

# COMUNE DI CANALE

Provincia di Cuneo

## CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO

---

### VERBALE DI ACCORDO

---

L'anno duemilanove il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 10,00, nella sede municipale, si sono riuniti:

***per la parte pubblica:***

- MAZZARELLA Dr. Luigi - Segretario Comunale

***per la parte sindacale:***

- GIACCONE Maddalena - R.S.U. del Comune di Canale
- GIORDANENGO Silvio - C.I.S.L.
- CASSETTA Roberto - R.S.U dell' Unione "Roero - Colline del Pesco e dell'Arnesi"
- BIANCOTTO Valter - C.G.I.L

#### PREMESSO

- Che in data 4 aprile 2008 è stato sottoscritto, per lo stesso anno, il contratto decentrato integrativo di lavoro per il personale dipendente del Comune di Canale;
- Che anche quest'anno, con l'approvazione del bilancio 2009, è necessario procedere alla stessa contrattazione per il corrente anno, con contestuale costituzione del fondo di produttività e conseguente distribuzione;
- Che all'uopo è opportuno precisare:
  - Che a far data 1/1/2009 un dipendente dell'Ufficio Tributi del Comune di Canale- è stato trasferito all'Unione "Roero - Colline del Pesco e dell'Arneis", di cui il Comune di Canale fa parte;
- Che quindi bisogna trasferire alla citata Unione le risorse finanziarie necessarie per l'integrazione del fondo di produttività per il suddetto dipendente;
- che a tal fine sono state invitate a quest'incontro anche le R.S.U. dell'Unione dei Comuni "Roero-Colline del Pesco e dell'Arneis", nella persona del signor CASSETTA Roberto;

Tanto premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 1</b> <b>Applicazione, Validità e Durata</b></p>
---

Il presente CCDI ha validità dal 1<sup>a</sup> gennaio 2009 e fino all'approvazione di un nuovo

contratto collettivo decentrato integrativo o di un contratto collettivo nazionale e si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale.

Sono fatte salve le materia previste dal CCNL che per loro natura richiedono tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche. Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Il presente contratto conserva efficacia e si rinnova, dopo la scadenza, tacitamente di anno in anno, fino alla stipulazione del nuovo CCDI.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora ritengano di apportare delle modifiche ad esso.

---

## ARTICOLO 2

### Trasferimento di una parte del fondo

---

Le parti prendono atto che in data 18/05/2007, si è costituita, tra i Comuni di Canale, Vezza d'Alba e Monteu Roero l'Unione "Roero - Colline del Pesco e dell'Arneis", e dall'01/01/2009 è stato trasferito all'Unione stessa la gestione del servizio delle seguenti imposte e tasse:

1. TARSU,
2. Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche affissioni,
3. TOSAP

e consequenzialmente, dalla stessa data, è stato trasferito all'Unione il sig. Caviglia Giovanni, dipendente del Comune di Canale - Servizio Tributi.

Alla luce di tutto ciò le parti concordano di trasferire all'Unione dei Comuni "Roero-Colline del Pesco e dell'Arneis", quale fondo, la somma di € 2.900,00, per la parte fissa ed Euro 332,24 per il fondo straordinario.

---

## ARTICOLO 3

### Risorse decentrate

---

Tenendo conto di quanto disposto al precedente articolo, le parti, per l'anno 2009, procedono, ai sensi degli ex art. 31 e 32 del C.C.N.L 22/1/2004, alla nuova costituzione del fondo destinato ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane come di seguito specificato.

I fondi denominati risorse decentrate vengono rideterminati distinguendo fra risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che quindi si consolidano in un valore unico che non va annualmente ricontrattato e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità che devono essere verificate annualmente in sede di contrattazione decentrata.

#### A) - RISORSE STABILI - Art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22.1.2004

.14 comma 4 CCNL 04/1999	Riduzione 3% risorse destinate al pagamento di compensi lavoro straordinario (dal 31/12/1999)	1.851,87
.15 comma 1 lettera CNL 01/04/1999	Importo costituito dalle seguenti voci: fondo per la remunerazione di particolari	

Art.31 comma 2 lettera b CCNL 06/07/1995	condizioni di disagio, pericolo o danno fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	1.247,24
Art.31 comma 2 lettera c CCNL 06/07/1995	fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	2.324,06
Art.31 comma 2 lettera e CCNL 06/07/1995	quota parte del fondo per il compenso del lavoro straordinario già destinata al personale delle ex qualifiche VII e VIII che	15.757,10
Art.31 comma 2 lettera a CCNL 06/07/1995	risultati incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	4.115,65
Art.15 comma 1 lettera g CCNL 01/04/1999	Insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	7.548,53
Art.15 comma 1 lettera j CCNL 01/04/1999	0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi programmati d'inflazione del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	2.381,57
Art.4 comma 1 CCNL 05/10/2001	1,1% del monte salari anno 1999 dall'anno 2001	5.518,62
Art.4 comma 2 CCNL 05/10/2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000	2.103,92
Art.32 comma 1 CCNL 22/01/2004	0,62% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) dall'anno 2003	3.325,00
Art.32 comma 2 CCNL 22/01/2004	0,50% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) dall'anno 2003 - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risultati inferiore al 39% delle entrate correnti	2.681,45

Art. 4 comma 1 CCNL 05/2006	0,50% del monte salari anno 2003 (esclusa la dirigenza) dal 31/12/2005 - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risultati inferiore al 39% delle entrate correnti	2.615,83
-----------------------------	--	----------

Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008	0,60% del monte salari anno 2005 (esclusa la dirigenza) - tale incremento è consentito per gli enti locali la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	2.632,37
	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	<b>53.833,21</b>
	Parte trasferita all'Unione nell'anno 2008 per il trasferimento dei dipendenti del Servizio di Polizia Municipale	<b>12.228,36</b>
	Parte da trasferire all'Unione nell'anno 2009 per il trasferimento del dipendente del Servizio Tributi	<b>2.900,00</b>
	Risorse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2009	<b>38.704,85</b>

ART.31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004 (risorse aventi carattere di eventualità e variabilità)

Sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione di:

Art.15 comma 1 lettera k CCNL 01/04/1999	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17 (in seguito all'art.4 comma 3 CCNL 05/10/2001 ricomprende anche le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.3 comma 57 della L.662/1996m e dell'art.59 c 1 lett p del D.Lgs.446/1997	
	Applicazione D.L. 30/2007: monitoraggio sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea	4.288,01
	Recupero evasione D Lgs 446/97 (importo presunto)	5.000,00
	Incentivi progettazione L.109/94 (importo presunto)	7.000,00
Art.15 comma 1 lettera m CCNL 01/04/1999	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14 CCNL 01/04/99	1.000,09

Art.15 comma 2 CCNL 01/04/1999	Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione integrativa decentrata e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in	5.495,93
--------------------------------	--	----------

	bilancio, del fondo per le risorse decentrate fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la dirigenza) dell'anno 1997	
Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999	Risorse considerate necessarie dagli enti e per le quali deve essere individuata la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.	3.000,00
Somma non utilizzata (economie) del fondo per le risorse decentrate anno 2008		1.036,22
	Totale risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	26.820,25
Totale fondo per le risorse decentrate da ripartire per l'anno 2009 (comprensivo delle economie anno 2008)		65.525,10

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

## ARTICOLO 4

### Criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate

Le parti concordano di utilizzare, per l'anno 2009 il fondo, così come prescritto al precedente articolo e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 17 del CCNL 01/04/1999, come segue:

<i>Risorse</i>	<i>Importo</i>	<i>Parte fissa del fondo</i>	<i>Parte variabile del fondo</i>
<b>Totale fondo per le risorse decentrate anno 2009</b>	<b>65.525,10</b>	<b>38.704,85</b>	<b>26.820,25</b>
a) progressioni economiche orizzontali attribuite		27.847,30	
b) progressioni economiche orizzontali proposte		1.112,23	
c) indennità di comparto		7.645,32	
d) Indennità di rischio		1.800,00	
e) altre specifiche responsabilità (ufficiale stato civile ed anagrafe e ufficiale elettorale)		300,00	
f) recupero evasione D Lgs 446/97			5.000,00
g) incentivi progettazione L.109/94			7.000,00
h) Monitoraggio applicazione D.L. 30/07 sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea			4.288,01
<i>Importo residuo del fondo per le risorse decentrate dopo avere corrisposto le suindicate indennità</i>			<b>10.532,24</b>
i) Progetti obiettivo	10.532,24		

## ARTICOLO 5

---

## **Criteria per la progressione economica orizzontale (P.E.O.)**

---

In esecuzione di quanto individuato al precedente articolo, le parti danno atto che l'attribuzione e la decorrenza di eventuali progressioni orizzontali, debba avvenire nel rispetto del limite economico indicato nello stesso articolo, tenendo conto anche della loro copertura negli anni successivi.

La valutazione del personale è a cura tra i responsabili dei servizi ed il segretario/direttore generale che provvederanno a valutare tutto il personale a loro assegnato nel rispetto del principio di selettività e privilegiando gli elementi meritocratici che caratterizzano le selezioni e il loro diverso peso.

Essi provvederanno ogni anno alla valutazione, utilizzando la scheda del sistema di valutazione permanente di tutti i dipendenti.

Si ritiene imprescindibile il rispetto di tale principio per evitare un'attribuzione della progressione orizzontale in modo generalizzato all'interno delle varie categorie che porterebbe un appiattimento delle professionalità in relazione all'impegno e alla professionalità dimostrata dal personale nell'anno di riferimento legato alla valutazione. Ogni dipendente sarà portato a conoscenza della valutazione che lo interessa individualmente in modo chiaro e completo

---

## **ARTICOLO 6 Indennità di rischio**

---

L'indennità di rischio è corrisposta al personale destinato a svolgere stabilmente prestazioni di lavoro che comportano una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. Confermata in Euro 30,00 mensili secondo quanto stabilito dall'art. 41 del CCNL 22.01.2004, spetta al seguente personale nel caso in cui il dipendente presi servizio per almeno 14 giorni lavorativi su 26:

a) operai

---

## **ARTICOLO 7 Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale Criteri di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione del personale**

---

Le risorse previste nell'apposito fondo sono utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati.

A tal fine con riferimento all'art. 5 del contratto decentrato integrativo, sottoscritto in data 2/04/2008, le parti convengono, che relativamente ai progetti di tipo "B", l'impegno sostenuto in orario extra di lavoro verrà remunerato applicando, alle corrispondenti tariffe per lavoro straordinario, una maggiorazione del 50% per il lavoro prestato nell'orario diurno e del 65% per il lavoro prestato nell'orario notturno e festivo.

---

## **ARTICOLO 8**

## Ferie

---

Le parti convengono che le ferie potranno essere godute entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La fruizione delle ferie potrà essere rinviata al primo semestre dell'anno successivo qualora indifferibili esigenze di servizio non ne abbiano reso possibile il godimento nel corso dell'anno solare, oppure su richiesta del dipendente, purchè la sua richiesta sia compatibile con le esigenze del servizio e con le richieste degli altri dipendenti.

---

### ARTICOLO 9

#### Formazione ed aggiornamento professionale

---

Le politiche di formazione del personale rappresentano una leva indispensabile per realizzare, nelle Amministrazioni Pubbliche, quel "salto di qualità" che gli indirizzi di riforma, ma soprattutto le crescenti esigenze di adattamento alle nuove condizioni di contesto economiche e sociali, rendono necessario per stabilire nuove e più efficaci modalità di relazione con gli utenti e quindi con le comunità amministrative.

La formazione essendo propedeutica ad un miglioramento funzionale dei servizi si svolge di norma in orario di lavoro. Qualora la partecipazione ai vari corsi, seminari ecc., sia interni che esterni, dia luogo a prestazioni di lavoro straordinario, queste non incidono nei limiti individuali e danno luogo a recupero o a pagamento delle ore straordinarie effettuate.

L'Amministrazione si impegna, a destinare al capitolo formazione del personale una somma compatibilmente con le esigenze di bilancio, tendente nel triennio a raggiungere l'1% della spesa complessiva per il personale stesso.

La spesa annuale per la formazione dei dipendenti e dei responsabili dei servizi, coerente con lo stanziamento nel relativo capitolo di bilancio, viene assegnata annualmente in sede di approvazione del piano della formazione

---

### ARTICOLO 10

#### Lavoro straordinario

---

Per l'anno **2009** le risorse finanziarie previste per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario, ammontano ad €. **3.654,65** lordi, oltre a quelle necessarie per compensare eventi eccezionali e consultazioni elettorali.

Tale somma scaturisce dalla riduzione del 3% del fondo straordinario 2008 e dal trasferimento della somma di € 332,24 all'Unione "Roero - Colline del Pesco e dell'Arneis" a seguito del passaggio del dipendente del Servizio Tributi del Comune di Canale al suddetto Ente.

In sede di consuntivo, eventuali risparmi sulle risorse finanziarie previste a questo titolo confluiranno nel fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999.

A domanda del dipendente e compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle norme contrattuali in vigore.

Canale, 27 aprile 2009

***per la parte pubblica:***

- MAZZARELLA Dr. Luigi - Segretario Comunale

***per la parte sindacale:***

- GIACCONE Maddalena - R.S.U.
- GIORDANENGO Silvio - C.I.S.L.
- CASSETTA Roberto - R.S.U. Unione Roero Colline del Pesco e dell'Arneis
- BIANCOTTO Valter - C.G.I.L.